

Fantozzi ogni sera a rapporto da Letta

Ogni sera a Roma si registra un curioso inseguimento: nell'evento più importante, prima arriva **Gianni Letta** quindi, dopo alcuni minuti, **Augusto Fantozzi**. Il sottosegretario alla Presidenza del consiglio ha il dono della puntualità, e venerdì sera è giunto alla festa organizzata per presentare la mascotte (una rondine azzurra) dei mondiali di pallavolo del 2010, allestita nel ristorante Open di **Antonello Colonna**, nel palazzo delle Esposizioni di via Nazionale. Saluti ad **Antonio Tajani** e **Rocco Crimi**, quindi l'attesa. Finalmente arriva Fantozzi, e la coppia parla delle sorti dell'Alitalia. La sera dopo, stesso copione: location, l'Auditorium di via della Conciliazione, per la festa di **Giovanni Malagò** e del Circolo Canottieri Aniene. Letta puntualissimo, e Fantozzi che, in ritardo, con le mani nelle tasche dei pantaloni, svogliatissimo, entra e dice di non ave, e l'invito. Lentamente passa di banco in banco, dichiarando di avere lasciato la busta a casa, chiedendo alle hostess: «Mi faranno entrare?» Alla fine lo invitano a varcare la soglia della sala: Letta lo aspettava per il summit.

